



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 0654873954 - 0654873957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Prot. n. 52-2023

Roma, 09 novembre 2023

A TUTTO IL PERSONALE

RIUNIONE DELL'8 NOVEMBRE 2023

Nel pomeriggio di ieri abbiamo partecipato ad una riunione, a tratti surreale.

Infatti, senza poter approfondire gli effetti pratici, soprattutto in termini fiscali, ma anche gli effetti immediati sulla retribuzione percepita mensilmente dai colleghi nel corrente come nei prossimi anni, l'Amministrazione, ad horas, ha chiesto al Sindacato di decidere se l'*una tantum* prevista dal Governo dovesse essere erogata integralmente con le competenze di dicembre, ovvero con una mensilizzazione dell'importo nel corso del 2024, al maturarsi del diritto.

La scelta del pagamento immediato comporta, a nostro parere, il rischio di superare lo scaglione di reddito e vedersi applicare un'aliquota maggiore, senza trascurare che nel prossimo anno non ci sarà più l'*una tantum* e si avrà una retribuzione mensile ridotta rispetto a quella percepita oggi.

Inoltre, premesso che le risorse economiche non sono sufficienti a retribuire adeguatamente lo sforzo dei lavoratori e che qualsiasi scelta non potrà soddisfare tutti i colleghi, appare alle scriventi più equa la scelta della mensilizzazione, sia per le ragioni già dette, sia per quelle che si diranno in seguito, oltre che per la circostanza che, a dicembre già interviene il pagamento della tredicesima.

Il ritardo da parte dell'Amministrazione, da tutti rilevato, ha realizzato un comportamento certamente stigmatizzabile, determinato in parte, a voler essere obiettivi, anche da vari rinvii richiesti da alcune OO.SS. che, comunque, "opportunamente", si sono lamentate dell'accaduto.

Ancora più incredibile la sottolineatura, da parte di una O.S., che, osservando come la maggioranza stava decidendo di mensilizzare il dovuto nei mesi di competenza del 2024, sia per le ragioni già dette, sia per l'effetto più favorevole sul piano fiscale, dovuta alla ipotizzata prossima riduzione delle aliquote e degli scaglioni, rilevava da parte della maggioranza una scarsa attenzione ai bisogni economici dei lavoratori.

Il paradosso è che quella stessa O.S. è una di quelle Organizzazioni che ha già dichiarato di non volere la riduzione dell'orario di servizio – che porterebbe soldi al fondo per il salario accessorio – e nemmeno l'attivazione della Quarta Area che, valorizzando il

Personale, consentirebbe allo stesso una crescita professionale ed economica, addirittura ha criticato l'emendamento proposto dall'Inail diretto ad attivare convenzioni con diversi Atenei per dottorati di ricerca in favore dei propri Funzionari affinché gli stessi possano accedere a posizioni dirigenziali.

Si badi bene, non per sostenere la nostra posizione, che vorrebbe che i Dirigenti fossero presi dalla Quarta Area, peraltro determinando un risparmio per l'Istituto sia in termini economici sia in favore di una maggiore presenza sul posto di lavoro che allevierebbe i colleghi già oberati da eccessivi carichi di lavoro, ma per ragioni a noi oscure e, comunque, certamente non nell'interesse dei lavoratori. Ne sono riprova le speciose argomentazioni poste a supporto delle loro tesi.

Oltremodo a noi incomprensibile risulta la reiterazione della pregiudiziale di discutere sui criteri per l'attribuzione delle Posizioni Organizzative fino a quando non interverrà la sospensione dei provvedimenti di conferimento di detti incarichi presso la DCOD, perché, senza entrare nel merito della rivendicazione, appare, come già detto, un accanimento nei confronti dei colleghi destinatari piuttosto che lo sbandierato rispetto delle regole.

Questo in ragione della mancanza di coerenza e di altrettanta ostinazione rispetto alle tantissime violazioni di regole condivise realizzate nel tempo sul territorio come al centro. Per questi motivi abbiamo sostenuto come un eventuale intervento d'imperio da parte della DCRU – garante degli accordi sottoscritti – dovrà essere esteso a tutte le violazioni in essere affinché le regole condivise siano rispettate sempre e dovunque.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese